

SCHEDA TECNICA CORTOMETRAGGIO

COOPERATIVA SOCIALE GET
CENTRO PER LA RICERCA E LA DIDATTICA DELL'IMMAGINE



ACADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI
ACCADÈMIA DEL CINEMA RAGAZZI



Presentano

"SULLE ORME DEL PASSATO" di Sara Ventrella

Con il sostegno di



COMUNE DI BARI
assessorato alle politiche giovanili



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI



DALLA PARTE DI CHI CREA

Regia SARA VENTRELLA

Prodotto da PAOLO MARIANO LEONE per ARIFAFILM e PINO GUARIO per COOPERATIVA SOCIALE GET e
ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI

Genere DRAMMATICO

Soggetto SARA VENTRELLA

Sceneggiatura FRANCESCO RANIERI e SARA VENTRELLA

Aiuto Regia SILVIO GENCHI

Fotografia VINCENCO PETROLI

Montaggio DOMENICO CARELLA -ENNIO BUCCIOLI

Musica GRÉGOIRE LOURME

Produzione COOPERATIVA SOCIALE GET - ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI - ARIFAFILM srls

Coordinatore di produzione GIOVANNA FEDERICA BARCONE

Ispettore di produzione FRANCESCA DEVICIENTI

Trucco ARIANNA TEMPESTA

Parrucco SILVIA FERRANTE

Fonico di presa diretta ROSSELLA ABBATTISTA – CRISTIANO COLELLA

Mix Audio LAURA BELLINO

Scenografia DANIEL SCORDIO - MONICA MASTROPASQUA – SILVIA LARDO

Costumi PIERO MURGESE

Edizione DEBORA TUMMINELLO

Organizzatore Generale ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI

Distribuzione ARIFAFILM srls

Ufficio Stampa ARIFAFILM srls / ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI

Durata 12.33 minuti\colore (13,58 minuti con titoli di testa e di coda)

Formato ripresa Black Magic BMPC 4K

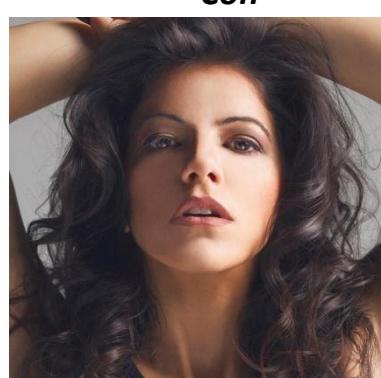
Mese e Anno di riprese APRILE 2017

Location: BARI

Con



IPPOLITO CHIARELLO



VALENTINA PICCOLO



ARIANNA GAMBACCINI

TROUPE LIST

REGIA	Sara Ventrella
CON	Valentina Piccolo
	Ippolito Chiarello
	Arianna Gambaccini
SCENEGGIATURA	Francesco Ranieri
	Sara Ventrella
FOTOGRAFIA	Vincenzo Petroli
FONICO	Rossella Abbattista
SCENOGRAFIA	Daniel Scordio
MONTAGGIO	Domenico Carella
COSTUMI	Piergennaro Murgese
ISPETTORE DI PRODUZIONE	Francesca Devicienti
COORDINATORE DI PRODUZIONE	Federica Barcone
SEGRETARI DI PRODUZIONE	Rosa Gadaleta
	Hedi Tissoui
AIUTO REGIA	Silvio Genchi
ASSISTENTE ALLA REGIA	Luca Vicano
EDIZIONE	Debora Tuminello
OPERATORE MDP	Marco Ranieri
ASS OPERATORE	Mara Santoro
MACCHINISTA	Federico Mazzacane
ELETTRICISTA	Donato Campanile
ASS. MONTAGGIO	Ennio Buccioli
MICROFONISTA	Cristiano Colella
ATTREZZISTA	Francesco Ranieri
ASSISTENTE SCENOGRAFO	Silvia Lardo
	Monica Mastropasqua
TRUCCO	Silvia Ferrante
ASS. TRUCCO	Arianna Tempesta
MONTAGGIO DEL SUONO	Laura Bellino
	Renato Minichelli
BACKSTAGE FOTO	Pasquale Susca
	Antonio Stea
	Davide Bonadies
	Michela Abbattista
COLORIST	Massimo Modugno
MIXAGGIO AUDIO	R.M.S. STUDIO
CATERING	Anna Patruno

Foto di Scena



La Regista Sara Ventrella



Nasce a Bari il 15 aprile del 1995. Cresce a San Pio (ex Enziteto), estrema periferia del nord barese. San Pio è un quartiere molto complicato, isolato e completamente sprovvisto di servizi e negozi e senza nessuno spazio di aggregazione per bambini e adolescenti. Sara all'età di 12 anni partecipa alle attività del progetto Accademia del Cinema Ragazzi, nato nel 2005 nel quartiere con l'intento di coinvolgere, bambini, adolescenti e adulti e accompagnarli in un percorso di cambiamento e di riscatto sociale utilizzando la cultura come strumento rigenerativo, soprattutto quella cinematografica. Sara frequenta con passione tutte le attività dell'accademia dai laboratori di produzione cinematografica partecipata, a quelli di trucco ed effetti speciali, scrittura creativa, ecc.. Nel 2015 frequenta il percorso di formazione alternativa cinematografica rivolto ai ragazzi dai 17 e i 21 anni di tutta la provincia barese, la progettualità di punta dell'Accademia del Cinema Ragazzi. Frequenta corsi di: Storia Del Cinema, Linguaggio Filmico, Regia, Direzione Dell'attore, Sceneggiatura, Direzione Della Fotografia, Fonia, Produzione, Scenografia, Trucco, Costume, Montaggio, Compositing In After Effect, Edizione, Aiuto Regia Ed Organizzazione Set. Si diploma a Giugno 2017 con la realizzazione del suo primo cortometraggio "Sulle orme del passato".

Note di Regia

Lidia è una ragazza che ha perso la madre e non ha mai conosciuto il padre. Per anni vive in una comunità, dove conosce la sua principale figura di riferimento, la sua assistente sociale. La ragazza ormai maggiorenne, costretta a lasciare la comunità, va a vivere da sola con il progetto di vita di laurearsi in giurisprudenza e diventare qualcuno. Spinta dalla ribellione tipica della sua età, ma soprattutto dalla voglia di essere indipendente, per mantenersi inizia a lavorare come escort di lusso. In questo periodo conosce un cliente molto particolare, che eserciterà su di lei, un'attrazione che va ben oltre il solito rapporto cliente-escort.

Questo film nasce dall'esigenza della regista di indagare il disagio provato da chi subisce un abbandono e il processo di spersonalizzazione che porta spesso a fare scelte forti senza consapevolezza. In questa storia Lidia sembra subire il suo destino casualmente e senza nessuna possibilità di cambiare il complicato flusso degli eventi della sua vita. L'interrogativo più spontaneo che deriva da questo racconto è: siamo vittime del destino o inconsapevoli padroni della nostra vita? Il linguaggio che abbiamo previsto si basa su inquadrature fisse ed eleganti movimenti di camera, che ci permetteranno di entrare in empatia con le contrapposizioni del carattere della protagonista.

Sinossi dell'opera

Lidia, una ragazza di 24 anni, rimasta senza genitori molto giovane, passa la sua adolescenza in una comunità per minori. Una volta fuori per mantenersi gli studi inizia a vendersi come escort. Tra un cliente e l'altro intreccerà una relazione con un cliente molto particolare.

Soggetto

LIDIA, 24 anni, ragazza affascinante, bel corpo, lineamenti sensuali, dimostra sicuramente di più dei suoi 24 anni, per mantenersi agli studi di giurisprudenza ha scelto di diventare una escort.

Lidia viene svegliata in camera sua dalla telefonata di un cliente, che tra una chiacchiera e l'altra prende appuntamento con lei, che prontamente segna sulla sua agenda.

Il campanello preannuncia l'arrivo di Claudia, la sua assistente sociale. Non si vedono dai tempi in cui Lidia viveva in comunità. Sono molto felici di vedersi e le cose da raccontarsi sono tante. Ma Claudia è andata a trovarla per una ragione ben precisa: per lasciarle il numero del padre che non ha mai conosciuto.

Lidia, dopo aver congedato Claudia, riceve una chiamata da Fabio, un affascinante avvocato dai capelli brizzolati, il cliente di cui sembra quasi innamorata. La sera stessa si organizzano per stare insieme. I due tornano a casa di Fabio dopo una serata in un elegante ristorante. Nonostante il piacere di Lidia di star con lui, il pensiero di avere in borsa il numero del padre, le occupa la mente, tanto da arrivare a confidarsi e a sfogarsi proprio con Fabio. I due fanno l'amore.

Qualche ora dopo Lidia, in salotto, da sola, al buio, incapace di addormentarsi, è tentata di comporre quel numero e vedere che succede. Fabio la raggiunge e le dà il coraggio di chiamare il padre e finalmente risolvere il suo conflitto interiore.

Contesto produttivo

Il corto nasce come naturale risultato di un percorso di formazione e di educazione alla bellezza, utilizzando il cinema e la cultura come strumento di crescita personale.



**ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI
LA CULTURA PER IL RISCATTO SOCIALE DELLE PERIFERIE**

IL CONTESTO – SAN PIO (Ex Enziteto)

estrema periferia nord barese

Il quartiere Enziteto, oggi San Pio, nasce nei primi anni ottanta come zona destinata a edilizia residenziale pubblica, ma la sua condizione di isolamento geografico e la scarsa attenzione da parte delle istituzioni lo hanno reso preda di molte famiglie provenienti in gran parte dalle zone più emarginate della Città di Bari, che con il passare degli anni hanno occupato le case libere e i locali destinati ad esercizi commerciali oggi abitazioni fatiscenti. La popolazione è stimata intorno a qualche migliaia di persone, ma non è possibile avere un censimento preciso per il problema dell'abusivismo.



La veloce crescita della densità popolare, soprattutto di famiglie in condizioni economiche e socio-culturali molto gravi, e la rilevante assenza di servizi ha fatto in modo che San Pio acquisisse i connotati di **Quartiere-Ghetto**, cioè come se questo luogo fosse un determinato retroterra etnico, dove le famiglie crescono unite da una determinata cultura (spesso di natura malavitoso), vivendo in gruppo, volontariamente o forzosamente, in regime di reclusione intellettuale. La mancanza di scambi culturali con le diverse zone dell'area metropolitana Barese rende impossibile i presupposti di crescita sociale e sgretola la salute dello stato civile di questi abitanti che di conseguenza si

riconoscono solo in un determinato retaggio culturale ormai divenuto congenito.

Nel territorio si può dire che manca quasi tutto. Non esistono spazi in cui i bambini possano giocare in sicurezza, esiste solo la scuola materna, la scuola elementare. Le condizioni economiche delle famiglie rimangono in gran parte molto disagiate, il territorio appare a tratti degradato e la sensazione che si avverte è comunque quella di una zona in continuo stato di abbandono: le aree destinate al verde sono incolte e lasciate a se stesse, notevoli sono i disagi nell'approvvigionamento anche dei servizi primari.

La mancanza e l'assenza di luoghi sociali di aggregazione giovanile unitamente ai facili guadagni spesso illeciti, spingono sempre più i ragazzi del quartiere e i giovani adolescenti, spesso con personalità deboli e fragili, ad assumere ruoli e direzioni che li portano verso un'attività delinquenziale vera e propria. Alcuni dati del Servizio Sociale, denunciano, ancora, cifre preoccupanti di ragazzi a rischio di devianza che non adempiono all'obbligo scolastico, tanto che il territorio di Enziteto risulta essere uno del quartiere ancora con una scarsissima percentuale di ragazzi diplomati.

PROGETTO ACCADEMIA DEL CINEMA RAGAZZI



L'Accademia del Cinema Ragazzi è **uno spazio-luce in un quartiere-ombra** della periferia di Bari, in cui scorsi pittoreschi si alternano a scenari di degrado urbano, sotto un cielo trasparente, che a volte sembra l'unica ancora da invocare per non arrendersi allo stato desolante delle cose. In questo territorio, spoglio di cose e deprivato di ogni speranza e di sogni, l'Accademia si batte dal 2005 per coinvolgere "persone" attraverso il **Cinema e la cultura in generale**, ragazzi, donne, bambini, gente comune che vive un po' per strada, un po' dove può, persone normalmente fragili e spesso esposte ad azioni al limite della legalità: l'impegno è coinvolgerli per toglierli da quella zona grigia di insicurezza e di mancanza di prospettive dove l'adesione alla vita un po' allo sbando (spesso legata a forme di illegalità), diventa la strada più facile per sbucare il lunario e sentirsi qualcuno.

Il Progetto Accademia del Cinema Ragazzi nasce come **un laboratorio** di idee e di esperienze di vita e di aggregazione, dove il "fare cinema" è una scommessa che scaturisca dall'esperienza, dalla volontà e dall'entusiasmo di un gruppo di professionisti, esperti di cinema e di formazione: gli stessi operatori, docenti ed educatori, che ogni giorno, dall'ormai lontano ottobre 2005, trasmettono le loro conoscenze a ragazzi, bambini e donne per accompagnarli nella realizzazione di qualunque cosa sia per loro "educazione alla bellezza".



Oggi è per tutti un luogo **Socio-Formativo-Culturale** che ha la volontà di migliorare la qualità del vivere e le opportunità educative, relazionali e di cittadinanza del quartiere San Pio, attraverso le proprie attività promuovendone i diritti e favorendo il loro protagonismo, contrastando così ogni forma di razzismo e discriminazione su base economica, sociale, di provenienza geografica o culturale.

L'offerta formativa dell'Accademia del Cinema Ragazzi prevede un percorso biennale, nel quale s'intrecciano teoria e pratica. La formazione è completamente gratuita, ospita ragazzi e ragazze dai 16 e 21 anni provenienti da Bari e provincia, ma non solo.

1° anno – DIDATTICA



Durante il primo anno di corso, lo studente segue indistintamente tutte le discipline che si susseguono in ordine preciso e propedeutico tra loro. Ogni materia è affrontata in maniera modulare attraverso la frequentazione di workshop. Il percorso formativo, basato sull'interdisciplinarietà e sull'apprendimento esperienziale, facilita l'allievo poiché l'ordine di successione dei workshop ricalca, in maniera lineare, il processo creativo dell'opera filmica. Parallelamente, sin dall'inizio dell'anno, ogni studente comincia a ideare un soggetto per cortometraggio.

Al termine della parte didattica, i progetti affrontano un processo di selezione che, attraverso la valutazione dei docenti e l'autovalutazione degli stessi studenti, porta all'individuazione di minimo due soggetti, sceneggiati e realizzati in parte pratica.

2° anno – PRATICA

Il secondo anno ha inizio con lo sviluppo dei due soggetti selezionati e, una volta terminata la fase di scrittura, le sceneggiature entrano in produzione. Gli studenti si propongono liberamente per ricoprire un ruolo all'interno del set, ognuno lavora nel reparto prescelto con il tutor di riferimento, dando vita ai processi di: preparazione, organizzazione, riprese e post produzione dei film. È una fase essenziale del percorso accademico, in quanto gli studenti possono applicare quanto imparato, acquisendo allo stesso tempo abilità ed esperienza sul campo.

Ogni anno l'Accademia si avvale della collaborazione di piccole case di produzioni e professionisti del settore cinematografico, per garantire la realizzazione dei cortometraggi dei ragazzi.

Sulle Orme del Passato nasce dalla collaborazione con Paolo Mariano Leone dell'ArifaFilm di Pisticci (MT), con la quale l'Accademia ha iniziato una collaborazione che ha portato allo scambio reciproco di competenze e risorse.

ArifaFilm



ArifaFilm srls è una società di Produzioni Cinematografiche.

Nasce a Pisticci (MT) nel Luglio del 2014 e realizza, nel settembre 2014, il suo primo cortometraggio dal titolo LA RIVA regia di Nicola Ragone e un Time Laps della realizzazione di un impianto industriale.

La società è composta da quattro soci: L'Amministratore Unico, Leone Paolo Mariano, che ha maturato una precedente esperienza co-producendo nel 2011 un lungometraggio dal titolo UNA DOMENICA NOTTE di Giuseppe Marco Albano; Giampiero de Robertis, che ha maturato esperienze nel campo della finanza applicata al cinema, occupandosi anche di fotografia e di produzioni esecutive; Michele Petrocelli, esperto di Marketing e Comunicazione; Antonio Alvino, esperto di Amministrazione.

L'ArifaFilm ha come obiettivo la Produzione di opere cinematografiche con tematiche sociali, psicologiche, biografiche e Commedie, con l'intento di realizzare opere di valore con progetti low budget. ArifaFilm ha voluto co-produrre il corto Sulle Orme del Passato, in quanto, il produttore Paolo Mariano Leone assistendo ai pitchs svolti presso l'Accademia del cinema ragazzi, appena ascoltò il soggetto di Sara Ventrella, reputò sia Sara che il soggetto di una sensibilità unica. La missione di ArifaFilm è quella di aiutare a far emergere nuovi talenti, per questo motivo l'ArifaFilm ha voluto investire in questo progetto.

Di seguito la filmografia della società:

2017

- ADEPISC REBOURS

Tipo prodotto: Lungometraggio Drammatico/Surreale

Regia di AMILA ALIANI

Cast Artistico:

**ERMINIO TRUNCELLITO – CHRISTIAN STELLUTI - GIANNI ALVINO - MARCO ROSSO CACCIAPUOTI - PIETRO FAIELLA
– ENZO SAPONARA - CHIARA LOSTAGLIO**

- SULLE ORME DEL PASSATO"

Tipo prodotto: Cortometraggio Drammatico

Regia di SARA VENTRELLA

Cast Artistico:

IPPOLITO CHIARELLO - VALENTINA PICCOLO - ARIANNA GAMBACCINI

- PRISO “Dove chi entra urla”

Tipo prodotto: Lungometraggio Drammatico/Surreale

Regia di **FABRIZIO PASTORE**

Cast Artistico:

GIOVANNI SADA (GIOSADA) - DANIELE FORENZA - VALERIO ALTINI - CHIARA SGHERZA - VITO CASSANO - LORENZO D'ARMENTO - PASQUALE PAPARELLA - VINCENZO PANZARINO - SERBAN IONUT-IRINEL - VITO NAPOLITANO - CIRO NEGLIA

2016

- CREED'C “La parodia di CREED”

Tipo prodotto: Lungometraggio Commedia/Parodiaco

Regia di **FRANK CIPPONE & LUCKY DARIO**

Cast Artistico:

FRANK CIPPONE – GERARDO PLACIDO – CARMEN DI PIETRO - LINO DE NICOLÒ’ – TIZIANO DE PALMA – PAOLO MILLOCCO - GIANNI ALVINO – DINO PARADISO – MANUEL DE NICOLÒ’ – DONATA FRISINI

- MATERA 15/19 – Episodio I

(Co-Prodotto con open Fields Pruductions)

Tipo prodotto: Documentario

Regia di **FABRIZIO NUCCI / NICOLA ROVITO / ALESSANDRO NUCCI**

2014

- LA RIVA

Tipo prodotto: Cortometraggio Tragicomico

Regia di **NICOLA RAGONE**

Cast Artistico:

ANTONIO ANDRISANI - FRANCESCA FAIELLA - TIZIANA SCHIAVARELLI - GIANNI ALVINO - Il piccolo MASSIMO SALVATO - con la partecipazione straordinaria di MARCELLO PRAYER

- DOW PISTICCI EPOXY PLANT

Tipo prodotto: Time Laps

(Riprese con GoPro e Drone e montaggio spot della realizzazione di un impianto industriale per conto della Multinazionale DOW ITALIA)

2011

- UNA DOMENICA NOTTE

(Co-Prodotto da **Paolo Mariano Leone** con Ass. Cult. Camarda Film)

Tipo prodotto: Lungometraggio Commedia

Regia di **GIUSEPPE MARCO ALBANO**

Cast Artistico:

ANTONIO ANDRISANI – FRANCESCA FAIELLA – CLAUDIA ZANELLA - ALFIO SORBELLO – ANNA FERRUZZO – PIETRO DE SILVA – PASCAL ZULLINO – ADOLFO MARGIOTTA – ROCCO BARBARO – MARIT NISSEN – SAMAN ANTHONY – ALBERTO RUBINI – PINUCCIO SINISI – GIUSEPPE FURLO’ – TIZIANA SCHIAVARELLI – CLAUDIO SALVATO - con la partecipazione straordinaria di ERNESTO MAHIEUX

Distribuito nelle sale cinematografiche a Febbraio 2014 da: DISTRIBUZIONE INDEPENDENTE srl

WORK IN PROGRESS

“ La Hija del Diablo” (la Figlia del diavolo)

Tipo prodotto: Lungometraggio Action Movie

Regia di **TRAVERS JACOBS & FRANK CIPPONE**

Cast Artistico:

(in fase di definizione)